



Da Bnl e Banco di Napoli 70 mln all'Interporto campano

■ Bnl (gruppo Bnp Paribas) e Banco di Napoli hanno strutturato un finanziamento di 70 milioni in favore di Interporto Campano, per supportare nuovi investimenti nel settore della logistica e del trasporto ferroviario delle merci. Interporto Campano, società che opera nel settore della logistica integrata, dell'intermodalità e delle infrastrutture, è uno dei pochi interporti nazionali a capitale interamente privato con «azionariato diffuso», che coinvolge direttamente le imprese del distretto Cis-Interporto di Nola, ed è controllato dal Cisi che ha oltre 280 soci. Il finanziamento, spiega una nota, è funzionale allo sviluppo del piano industriale, integrando le risorse finanziarie già apportate a titolo di capitale proprio, con un recente aumento

di capitale. «Questa operazione», spiega Giuseppe Castagna, direttore generale del Banco di Napoli, «è ulteriore conferma del nostro impegno a favore della crescita del territorio attraverso il sostegno alle imprese che operano in una prospettiva di sviluppo economico». «Nonostante il contesto congiunturale rimanga incerto», aggiunge Francesco Acito, direttore territoriale Corporate Sud di Bnl Bnp Paribas, «abbiamo sempre sostenuto le imprese italiane sia nelle loro esigenze finanziarie ordinarie, sia in quelle legate ai piani di sviluppo». Giovanni Punzo, presidente del gruppo Cis-Interporto Campano, si è detto orgoglioso «di avere da oggi al nostro fianco due banche capaci di ascoltare il territorio e credere nella sua crescita».